

Giovedì 05 Maggio 2011 PROVINCIA Pagina 32

TRASPORTO PUBBLICO. Dopo le proteste

**Vertice in Provincia sulle corse serali dei bus sul Garda**

L'assessore Mazzi incontra otto sindaci della Riviera: «Partecipazione alla spesa ma anche altre soluzioni»

«Il problema della mancanza di corse serali di bus per i turisti del lago di Garda va risolto al più presto. Ho convocato attorno ad un tavolo tutti i sindaci della sponda veronese per oggi in Provincia, dando seguito alla richiesta portata avanti dal capogruppo della maggioranza di Brenzone». A parlare è l'assessore provinciale ai trasporti e alle aziende partecipate, Gualtiero Mazzi.

Ai primi di aprile, infatti, il capogruppo della maggioranza di Brenzone, Tommaso Bertoncelli, assieme al sindaco Rinaldo Sartori e all'assessore al turismo, Paolo Formaggioni, aveva inviato una lettera a Mazzi evidenziando un «problema di mobilità serale che si riscontra in tutti i paesi rivieraschi, tanto più grave perché resta insoluto anche durante la stagione turistica», come Bertoncelli aveva dichiarato.

«Mancano le corse serali», aveva aggiunto, «e i turisti stranieri che arrivano sul Garda, magari attraverso i nuovi voli low cost o grazie a iniziative promozionali, sono di fatto appiedati. Per rimediare, basterebbe che la Provincia e l'Azienda Trasporti Verona riunissero attorno a un tavolo le amministrazioni comunali della riviera veronese: un accordo utile a tutti sicuramente si troverebbe».

Bertoncelli aveva coinvolto pure il presidente di Atv, Massimo Bettarello. L'ultimo bus in direzione nord arriva a Malcesine alle 20.42, quello in direzione sud passa alle 19.35. Dopo di che, il turista che non può o non vuole utilizzare l'auto, non è più in grado di spostarsi da un paese all'altro.

«Il problema è fondato», anticipa Mazzi, «e per oggi ho invitato gli otto sindaci oltre al Presidente dell'Atv. Verificheremo la disponibilità e l'interesse dei sindaci ad attivare un servizio bus serale dedicato ai turisti». «È chiaro», ha concluso Mazzi, «che la proposta sarà che i Comuni partecipino all'eventuale spesa, ma proverò anche a proporre soluzioni diverse o integrative». G.M.